



Nagi odorano tulipani

L'ARTE IRREGOLARE NELLA COLLEZIONE WÜRTH

Fino al 21.01.2017 · Martedì – Sabato 10-17
Domenica, lunedì e festivi chiuso · Ingresso gratuito

“L’arte vive i suoi momenti più belli,
quando dimentica il suo nome”.
Jean Dubuffet

All’inizio del XX secolo le avanguardie artistiche erano alla ricerca di nuove fonti di ispirazione e forme espressive. Trovarono stimoli per entrambi gli aspetti nell’arte dei cosiddetti outsiders, pazienti psichiatrici e persone con disabilità intellettiva. Per l’arte di questi gruppi, che sembrava non avere alcun legame con il mondo istituzionale dell’arte e seguiva solo le proprie regole, l’artista francese Jean Dubuffet coniò il termine “Art Brut”, sotto il quale raggruppava un’arte non accademica, priva di influenze, immediata e spontanea.

Seguendo questa tradizione, così come il riconoscimento internazionale con il nome di “Outsider Art”, a partire dagli anni '70 del Novecento si è sviluppata una scena artistica autonoma di artisti con disabilità intellettiva. Da allora sono nati in Europa molti “ateliers assistiti”, dove gli artisti hanno la possibilità di sviluppare un loro personale linguaggio figurativo e realizzarsi come liberi artisti in base al proprio talento e abilità. Mentre le loro attività sono molto considerate negli ambienti vicini alla tematica, ad oggi restano ancora marginali agli occhi di un pubblico più ampio.

Un valido motivo per la coppia di collezionisti Carmen e Reinhold Würth, che da anni si impegna per l’integrazione nella società delle persone diversamente abili, per accogliere lo stimolante dialogo tra Out- e Insider-Art nella propria collezione ed offrirgli visibilità nei musei e spazi espositivi del Gruppo Würth. La Collezione Würth comprende un nucleo di opere realizzate da persone con disabilità intellettiva, di cui una selezione viene presentata per la prima volta all’Art Forum Würth Capena.

La mostra, questo è il desiderio dell’organizzatore, ha l’intento di chiarire, che l’apertura nei confronti dell’Outsider Art, detta anche arte irregolare, non è importante soltanto da un punto di vista sociale, ma è stimolante anche dal punto di vista artistico.

L’augurio è di accantonare definitivamente il pensiero, purtroppo ancora molto diffuso, che vuole che “il destino stabilisca che un mondo interiore che valga la pena di essere espresso appartiene soltanto a determinate persone” (Lucienne Peiry, Musée de l’Art Brut di Losanna).

La mostra è accompagnata da un catalogo dell’editore Swiridoff

"Art's best moments are when it forgets
what its own name is".

Jean Dubuffet

At the beginning of the 20th century, the artistic avant-garde were seeking new sources of inspiration and expressive forms. They found both through the art of so-called outsiders, the mentally handicapped and people with intellectual disabilities. To describe the art produced by these groups, which did not appear to have any connection with the institutionalized art world but rather followed its own rules, the French artist Jean Dubuffet coined the term "Art Brut", meaning non-academic art that was instinctive and spontaneous, without outside influences.

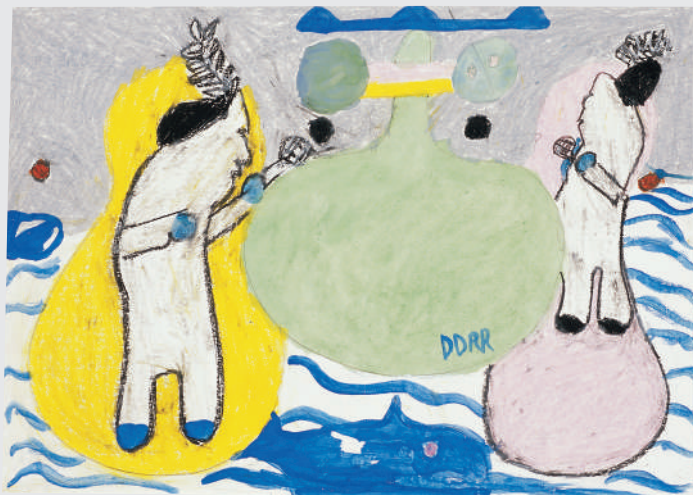
Following this tradition, internationally recognized as "Outsider Art", an independent scene of artists with mental disabilities developed, starting in the 1970s. Since then, many "assisted studios" have been founded in Europe, where artists have the opportunity to create their own personal figurative language and express themselves freely according to their talents and skills. While their activities are highly regarded in related fields, they still remain largely unknown to the wider public.

This strongly motivated collectors Carmen and Reinhold Würth, who have been working for years to integrate disabled people into society, to include the stimulating dialogue between Outsider and Insider Art in their collection, and allow it to gain visibility in the Würth Group's museums and exhibition spaces. In fact, the Würth Collection features a section of works by people with intellectual disabilities, some of which are being presented for the first time at the Art Forum Würth Capena.

As expressly desired by the organizer, the aim of the exhibition is to show that openness to Outsider Art is not only important socially, but also stimulating from an artistic point of view.

The intention is to put an end to the thought, unfortunately still very widespread, that "fate has predestined but few people to have an inner world worth expressing" (Lucienne Peiry, Musée de l'Art Brut in Lausanne).

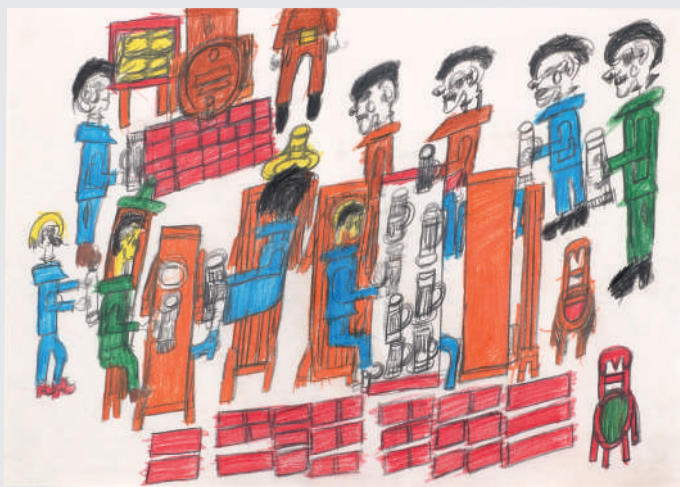
The exhibition is accompanied by a catalogue published by Swiridoff.



David Christenheit (1972). DDRR · 2000
Tecnica mista su carta · Mixed media
on paper · 48,5 x 68,5 cm
Coll. Würth, Inv. 5385



Martin Udo Koch (1965). Momo - 1998
Oggetto composto da materiali diversi
Object composed by different materials
115 x 150 x 30 cm · Coll. Würth, Inv. 5572



Helmut Widmaier (1927-2011)
Senza titolo · Untitled · Gessetto su carta
Chalk on paper · 50 x 70 cm
Coll. Würth, Inv. 8126



Rosemarie Hübner (1959). Ballerine - Dancers - 2003

Matita, pastelli ad olio su carta - Pencil, oil pastels

on paper - 48,5 x 68,5 cm

Coll. Würth, Inv. 9853

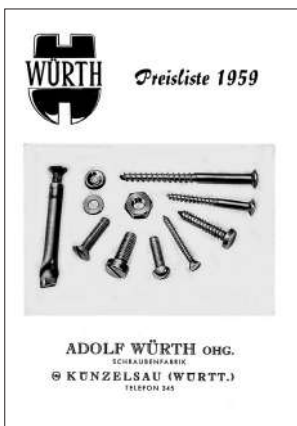
Storia del Gruppo Würth tra XX e XXI secolo Fino al 21.01.2017

Parallelamente alla mostra storico-artistica è visitabile negli spazi dell'Art Forum Würth Capena una mostra dedicata alla storia del Gruppo Würth, dalla fondazione sino ai giorni nostri. Punto di partenza è il 1935, anno in cui il 20 aprile è nato a Öhringen (Baden-Württemberg) il Prof. Dr. h. c. mult. Reinhold Würth, l'imprenditore di successo che quest'anno festeggia i suoi 80 anni.

A lui, figlio di Alma e Adolf Würth, si deve l'incredibile sviluppo e l'evoluzione della ferramenta di Künzelsau da impresa di piccole dimensioni a multinazionale presente in ben 84 Paesi del mondo e marchio leader nel settore del montaggio e fissaggio professionali.

La mostra, che viene presentata sotto forma di linea del tempo, intende celebrare i 70 anni di attività del Gruppo Würth e al tempo stesso rievocare gli eventi più salienti della storia mondiale tra il XX e il XXI secolo, con un'attenzione particolare alle date storiche della Germania e dell'Italia. Oltre ai successi conseguiti dal Gruppo Würth, sono evidenziati anche quelli ottenuti da Würth Srl dall'anno della sua fondazione nel 1963 fino ad oggi.

Ogni decennio è introdotto da un fatto memorabile della storia dell'arte, a voler ricordare il forte legame del Gruppo Würth con la sua Collezione che ad oggi conta più di 16.000 opere prevalentemente di arte contemporanea.



Il primo listino prezzi Würth dell'anno 1959.



Veduta della Schlossmühle di Künzelsau e degli edifici annessi. In un capannone ormai demolito giaceva la culla del Gruppo Würth.



Colloquio tra padre e figlio durante una passeggiata nel bosco. Adolf Würth con suo figlio Reinhold.

In addition to this art exhibition, the public can visit another show at the Art Forum Würth Capena, devoted to the history of the Würth Group from its founding to the present. The story begins on 20th April 1935, with the birth of Prof. Dr. h. c. mult. Reinhold Würth in Öhringen (Baden-Württemberg), a successful entrepreneur who will celebrate his 80th birthday this year.

Under the management of this businessman, son of Alma and Adolf Würth, the family wholesale screw business in Künzelsau grew into a multinational corporation, now present in 84 countries throughout the world and the leading brand in the professional assembling and fastening sector.

Arranged chronologically, the show celebrates the Würth Group's 70th anniversary while at the same time commemorating the most important world-historical events of the 20th and 21st centuries, with an emphasis on significant dates for Germany and Italy. In addition to the successes of the Würth Group, the exhibition also highlights those achieved by Würth Srl from its founding in 1963 to the present.

Each decade is introduced by a memorable art-historical event, in order to emphasize the Würth Group's strong connection to its collection, which currently includes more than 16,000 pieces, predominantly contemporary art.



L'Hotel-Restaurant Anne-Sophie a Künzelsau.



Ritorno agli inizi: in occasione del ritiro dalla Direzione dell'azienda, Reinhold Würth attraversa ancora una volta le stradine di Künzelsau con il carrello, proprio come da giovane ragazzo quasi 50 anni prima.



Reinhold Würth e il XIV Dalai Lama in occasione della visita di quest'ultimo a Künzelsau-Gaisbach



Insieme più forti: Marion Würth, Reinhold Würth, Markus Würth e Bettina Würth si rallegrano per il Premio Tedesco dedicato ai fondatori 2004.

ART FORUM WÜRTH CAPENA

Viale della Buona Fortuna, 2
00060 Capena (RM)
Tel. +39 06 90103800
Fax +39 06 90103400
art.forum@wuerth.it
www.artforumwuerth.it
facebook.com/artforumwuerthcapena

Orario d'apertura/Opening hours

Martedì - Sabato 10.00 -17.00
Tuesday - Saturday 10.00 -17.00
Domenica, lunedì e festivi chiuso
Closed on Sundays, Mondays and bank holidays

Ingresso gratuito/Free admittance

Visita guidata al pubblico/Guided tour for visitors
Sabato, ore 11.00
durata: 1h, 4 € a persona
Saturday, 11 am, duration: 1 h, 4 € per person

Visite guidate per gruppi/Guided tours for groups

Su prenotazione/Upon booking

Visite guidate e laboratori per scuole/ Guided tours and workshops for schools

Su prenotazione l'Art Forum Würth Capena
ospita scolaresche di ogni ordine e grado.
Upon booking, the Art Forum Würth Capena
houses schools groups of all levels.

Laboratori didattici/Educational workshops

Vedi programma aggiuntivo.
See supplementary programme.

Compleanni all'Art Forum

Würth Capena/ Birthdays at the Art Forum Würth Capena

Attività ludico-didattica rivolta a
bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni,
per gruppi di massimo 25 partecipanti.
Orario: su prenotazione dal Martedì al Sabato,
dalle 16.00 alle 19.00.
Recreational and educational activities for children aged 4-13, for groups
up to 25 people. Times: upon booking from Tuesday to Saturday, from 4
pm to 7 pm.

Bookshop

Il bookshop dell'Art Forum Würth Capena propone articoli dedicati agli artisti della Collezione Würth e in generale all'arte del Novecento, tra cui cataloghi, libri, riproduzioni, cartoleria ed accessori vari.

The Art Forum Würth Capena bookshop offers items devoted to artists from the Würth Collection and 20th-century art more generally, including catalogues, books, reproductions, stationery and accessories.

Caffetteria aziendale / Cafeteria

La caffetteria segue gli orari di apertura dell'Art Forum Würth Capena.

The cafeteria has the same opening hours as the Art Forum Würth Capena.

Mensa / Canteen

I visitatori dell'Art Forum Würth Capena possono usufruire della mensa aziendale, aperta dal Martedì al Venerdì dalle 12.00 alle 14.00.

È possibile concordare menu personalizzati per scolaresche e gruppi. Su prenotazione è disponibile un'area all'aperto per il consumo del pranzo al sacco.

The company canteen is open to Art Forum Würth Capena visitors from Tuesday to Friday from 12 am to 2 pm.

Specific menus may be arranged for school classes and groups. Also available upon booking is an open-air area for picnics.

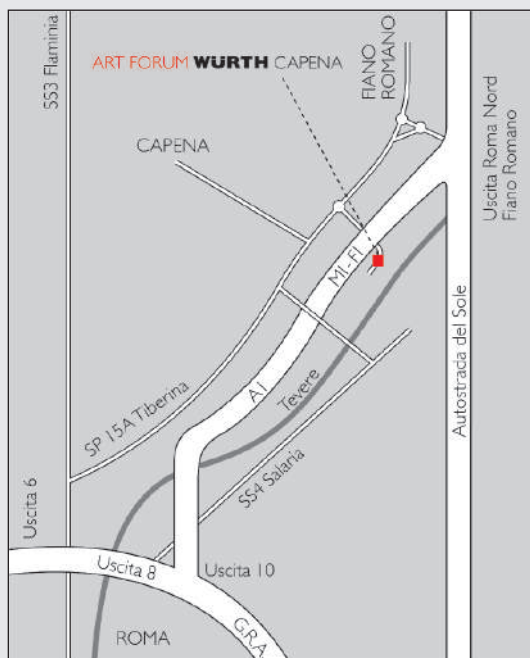
Come raggiungerci/Directions

Provenendo dall'autostrada A1 Roma-Firenze: uscire al casello di Roma Nord - Fiano Romano; proseguire per la via Tiberina, direzione Roma; alla rotatoria (km 17.600) percorrere il sottopasso autostradale e seguire le indicazioni per l'Art Forum Würth Capena.

Provenendo da Roma: percorrere la via Flaminia fino a Prima Porta; proseguire per la via Tiberina (direzione Fiano Romano); alla rotatoria (km 17.600) percorrere il sottopasso autostradale e seguire le indicazioni per l'Art Forum Würth Capena.

From the A1 Rome-Florence motorway: take the "Roma Nord - Fiano Romano" exit; continue along the Via Tiberina in the direction of Rome; at the roundabout (17.600 km) follow the underpass and the signs for the Art Forum Würth Capena.

From Rome: follow the Via Flaminia down to Prima Porta; continue down the Via Tiberina (in the direction of Fiano Romano); at the roundabout (17.600 km) follow the underpass and then the signs for the Art Forum Würth Capena.



Uwe Kächele · Nasi odorano tulipani · Noses smell tulips. 1999
 Acrilico su carta · Acrylic on paper · 83,5 x 59 cm
 Coll. Würth, Inv. 5597